



COMUNE DI RAGUSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 69
del 20 FEB. 2014

OGGETTO: Revisione generale e aggiornamento del regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. Proposta per il Consiglio Comunale.

L'anno duemila quattromila il giorno Venerdì alle ore 13,25
del mese di Febbraio nel Palazzo di Città e nella consueta sala delle
adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

Presiede la seduta il Sindaco ing. Federico Piccitto
Sono presenti i signori Assessori:

	Presenti	Assenti
1) prof. Claudio Conti	Si	
2) dr. Giovanni Flavio Brafa Misicoro		Si
3) geom. Massimo Iannucci	Si	
4) arch. Giuseppe Dimartino	Si	
5) arch. Stefania Campo	Si	
6) dr. Stefano Martorana	Si	

Assiste il Segretario Generale dott. me Mario Leifis Pittori

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

-Vista la proposta, di pari oggetto n. 9358 /Sett. VI del 4.2.2014

-Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Responsabile del Servizio;
- per la regolarità contabile, dal Responsabile del Servizio di Ragioneria;
- sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Generale del Comune;

- Ritenuto di dovere provvedere in merito;

- Visto l'art. 12, ... della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

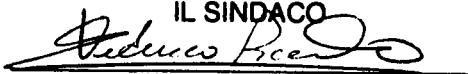
DELIBERA

- 1) Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;

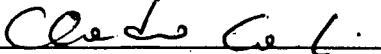
PROPOSTA PARTE INTEGRANTE

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO



L'ASSESSORE ANZIANO



IL SEGRETARIO GENERALE



Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio il
21 FEB. 2014 fino al 8 MAR. 2014 per quindici giorni consecutivi.

Ragusa, il

21 FEB. 2014

IL MESSO COMUNALE
(Salonia Francesco)

Certificato di immediata esecutività della delibera

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi del 2° Comma dell'Art. 12 della L.R. n.44/91.

() Certifico che la deliberazione è stata dichiarata urgente ed immediatamente esecutiva ai sensi dell'Art.16 della L.R. n.44/91.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

() Certifico che, contestualmente all'affissione all'Albo, la deliberazione è stata trasmessa in copia ai capi gruppo consiliari, ai sensi del 4° Comma dell'Art.15 della L.R. n.44/91.

() Certifico che entro dieci giorni dall'affissione all'Albo è/non è stata formulata richiesta di sottoposizione a controllo dell'atto deliberativo, ai sensi dei commi 3° e 5° dell'Art.15 della L.R. 44/1, così come sostituito con l'Art..4 della L.R. 23/97.

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

Il sottoscritto messo comunale attesta che copia della presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal 21 FEB. 2014 al 8 MAR. 2014 senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

IL MESSO COMUNALE

Certificato di avvenuta pubblicazione della delibera

Vista l'attestazione del messo comunale, certifico che la presente deliberazione, è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 21 FEB. 2014 è rimasta affissa per quindici giorni consecutivi decorrenti dal senza opposizione/con opposizione

Ragusa, il

21 FEB. 2014

IL SEGRETARIO GENERALE

Certificato di avvenuta esecutività della delibera

Certifico che la deliberazione è divenuta esecutiva dopo il decimo giorno della pubblicazione.



Per Copia conforme da

21 FEB. 2014

Ragusa, il

IL SEGRETARIO GENERALE

.....IL V. SEGRETARIO GENERALE.....

Dott. Francesco Luminara



Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 69 del 20 FEB. 2014

CITTÀ DI RAGUSA

SETTORE VI

Prot n. 9358/Sett. VI del 04/02/2014

Proposta di Deliberazione per la Giunta Municipale

Oggetto: Revisione generale e aggiornamento del regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, proposta per il Consiglio Comunale

Il sottoscritto Ing. Giulio Lettici, Dirigente del settore VI, propone alla Giunta Municipale il seguente schema di deliberazione:

LA GIUNTA MUNICIPALE

Premesso:

- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 05/07/2002 è stato approvato il Regolamento del Gruppo Comunale di Protezione Civile;
- che il Gruppo risulta regolarmente iscritto nella Sezione Speciale del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato della Protezione Civile della Regione Sicilia dal 04/11/2004 con il codice 109;
- che, successivamente, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 22/09/2009 sono state apportate modifiche ed integrazioni al Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;
- che il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile risulta censito nell'Elenco Territoriale delle Organizzazioni di Volontariato della Regione Sicilia ai sensi del D.P.Reg.59 del 26/08/2013 in applicazione della Direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 09/11/2012 concernente *"Indirizzi operativi per assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile"* con il codice 109;;
- che con deliberazione consiliare n. 47 del 23 ottobre 2013 è stata approvata, ai sensi della L.100/12, la "revisione complessiva e aggiornamento del Piano

- Comunale di Protezione Civile e redazione della parte relativa al Rischio Sismico", dove al paragrafo 2.6 della Relazione Generale si manifesta la necessità di aggiornare e adeguare il regolamento in oggetto e al paragrafo 1.2, ne viene prevista la revisione complessiva entro il II semestre 2013;
- che il decreto 13 aprile 2011 contiene disposizioni in applicazione dell'art.3 e 3 bis del d.lgs 81/08 in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Considerato

- che alla luce di quanto premesso, il vigente Regolamento risulta in parte obsoleto e non rispondente alle esigenze attuali e alle vigenti leggi, per quanto attiene la gestione e l'operatività del Volontariato;

Premesso quanto sopra:

Vista la legge 225/92 e s. m. e i.

Vista la legge 266/91;

Visto il D.P.Reg.12/2001 in esecuzione dell'art.7 della L.R. 31 agosto 1998 n.14

Visto il D.P.R. 194/01

Visto il d.lgs.81/2008

Visto il decreto 13 aprile 2011 contenente disposizioni in applicazione dell'art.3 e 3 bis del d.lgs 81/08 in materia salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

Ritenuto dover provvedere in merito mediante la redazione di un nuovo regolamento la cui bozza è parte integrante del presente atto

Visto l'art. 12 della L.R. n. 44/91 e successive modifiche ed integrazioni

DELIBERA

1. Approvare la proposta di deliberazione indicata in premessa per farne parte integrante e sostanziale e farla propria;
2. Trasmettere al Consiglio Comunale la proposta di Revisione generale e aggiornamento del regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, corredata dalla bozza del nuovo regolamento;
3. dare atto che la presente deliberazione non comporta alcun impegno di spesa.

Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. 48 e dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Ragusa, li 04-02-2014

Il Dirigente



Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11/12/1991, n. n. 48 e dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

L'importo della spesa di € _____

Va imputata al Cap. _____

Ragusa li _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Si dà atto che la retroscritta proposta non comporta, ne direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.

Ragusa, li 04-02-2014

Il Dirigente



Si esprime parere in ordine alla legittimità

Ragusa, li 10 FEB. 2014

Il Segretario Generale

Dott.ssa Maria Letizia Villari



Motivazione dell'eventuale parere contrario:

Da dichiarare di immediata esecuzione

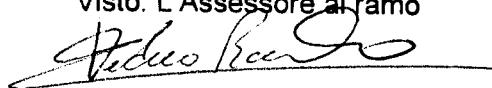
Allegati parte integrante: Copia nuovo regolamento Gruppo Comunale Volontari Protezione Civile.

Ragusa li, 04-02-2014

Il Responsabile del Procedimento

Il Capo Settore

Visto: L'Assessore al ramo





Parte integrante e sostanziale alla
Delibera di Giunta Municipale
N° 69 del 26 FEB. 2014

CITTA' DI RAGUSA

REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE

(Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. del)

Art.1 Finalità

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35/2002 è costituito il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile del Comune di Ragusa, di seguito denominato Gruppo Comunale cui possono aderire cittadini comunitari di ambo i sessi, in possesso dei requisiti psicofisici necessari, allo scopo di prestare la loro opera senza fini di lucro, nell'ambito del servizio di Protezione Civile in attività di previsione, prevenzione, soccorso e superamento dell'emergenza ai sensi della L.225/92 e s. m. e i.

Possono aderire anche cittadini che non abbiano a Ragusa la residenza purché legati da motivi di origine, di lavoro o da interessi di carattere sociale.

Il Gruppo è iscritto al registro regionale del volontariato di protezione civile al numero 109 dal 04/11/04 nonché censito nell'elenco del Dipartimento Nazionale della Protezione Civile, come previsto rispettivamente dal D.P.Reg.12/2001 e dal D.P.R.194/2001.

Il Sindaco, ai sensi dell'art.15 della L.225/92 e s. m. e i., è autorità comunale di Protezione Civile e assume, al verificarsi dell'emergenza nel territorio comunale, la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e assistenza alla popolazione.

Il Gruppo Comunale svolge la propria attività secondo le direttive impartite dal Sindaco nel rispetto del presente regolamento e della normativa vigente in materia.

Copia del presente Regolamento verrà esposta nei locali del Gruppo Comunale.

Art.2 Modalità di adesione

L'ammissione al Gruppo Comunale è subordinata alla presentazione di apposita domanda e al possesso dei seguenti requisiti:

- a) Età compresa tra i 18 e i 65 anni. Sono ammessi con compiti non operativi anche minori dai 16 ai 18 anni, previa apposita domanda firmata dal tutore legale. Dopo il compimento del sessantacinquesimo anno di età il volontario potrà essere ammesso ad espletare esclusivamente servizi di sede, di consulenza, di formazione e di informazione.
- b) Idoneità psicofisica;
- c) Essere in godimento dei diritti politici;
- d) Non aver subito condanne passate in giudicato per uno dei reati comportante la destituzione di diritto dal pubblico impiego;

- e) Non svolgere servizio presso altre associazioni di volontariato di Protezione Civile;
- f) Essere disponibili a partecipare con regolare assiduità alle attività ordinarie e straordinarie e di addestramento organizzate dal Gruppo;
- g) Essere di buona condotta morale.

Il volontario assume l'impegno di comunicare ogni variazione relativa ai sopraindicati requisiti e condizioni.

Non saranno prese in considerazione le domande incomplete e/o mal compilate e/o sprovviste degli allegati richiesti.

Art.3 Procedure di qualifica del Volontario

Gli aspiranti volontari del Gruppo Comunale acquisiscono la qualifica di volontari effettivi dopo un colloquio motivazionale e informativo a cura del Coordinatore del Gruppo e del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile. Il suddetto colloquio è finalizzato a valutare l'idoneità del soggetto per lo svolgimento delle attività di cui all'art.1, sulla base dei seguenti criteri:

- Motivazione dell'iscrizione
- Affidabilità e puntualità
- Disponibilità
- Competenze
- Comprensione del Regolamento
- Scelta settore di appartenenza in relazione alle qualifiche in possesso.

La definitiva ammissione, verificate le precedenti condizioni, avverrà attraverso formale presa d'atto del Sindaco.

I volontari ammessi saranno muniti di apposito tesserino di riconoscimento che ne identifichi le generalità, l'appartenenza al Gruppo ed il ruolo assegnato.

L'ammissione al Gruppo Comunale non presuppone l'avvio professionale nella Pubblica Amministrazione.

Art.4 Attività e Formazione

I volontari effettivi sono formati e addestrati attraverso varie attività e corsi promossi sia all'interno del Gruppo sia da organi Comunali, Provinciali, Regionali e Nazionali di Protezione Civile.

L'Ufficio Comunale di Protezione Civile, coadiuvato dal Coordinatore del Gruppo, promuove le attività di formazione finalizzate al conseguimento della preparazione del Volontario, in coerenza con le leggi e le direttive nazionali e regionali. Tale formazione sarà articolata secondo due livelli:

- Formazione di base sugli argomenti relativi a: legislazione, piano comunale di Protezione Civile, sistema delle competenze e delle funzioni, rischi e scenari connessi, modelli di intervento, etica e norme comportamentali.
- Formazione specifica per settori e competenze, come definiti nel successivo art.9 ivi compresa la conoscenza del P.O.S. (Protocollo Operativo Standard) e/o del regolamento interno a ciascun settore.

All'interno del Gruppo sono formati settori con diversa specializzazione.

Saranno incentivate dall' Amministrazione Comunale tutte le occasioni di partecipazione od organizzazione di esercitazioni di protezione civile a beneficio dei volontari.

Art.5 Diritti dei Volontari

I volontari, nell'espletamento delle attività di istituto rivestono la qualifica di "Incaricato di Pubblico Servizio".

I volontari prestano la loro opera senza fini di lucro o di vantaggio personale di qualsiasi tipo.

Ai volontari impegnati in attività di soccorso ed emergenza, preventivamente autorizzate dai competenti organi di Protezione Civile, vengono garantiti per il periodo di impiego i seguenti benefici di cui agli artt.9 e 10 del D.P.R. 194/01:

- Mantenimento del posto di lavoro pubblico e privato
- Mantenimento del trattamento economico e previdenziale da parte del datore di lavoro
- Rimborso anche parziale degli oneri derivanti dal reintegro di attrezzature e mezzi perduti o danneggiati nello svolgimento di attività autorizzate con esclusione di dolo o colpa grave.

- Ai datori di lavoro che ne facciano richiesta viene rimborsato l'equivalente degli emolumenti e contributi previdenziali versati al lavoratore.
- In caso di emergenza l'Amministrazione Comunale può richiedere l'utilizzo di attrezzatura personale impegnandosi al rimborso per eventuali danneggiamenti della stessa.

Ai sensi della Legge 266/91 art. 2 comma 2 viene garantito il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'attività prestata con i seguenti limiti:

- Per il raggiungimento della struttura di Protezione Civile le spese relative al consumo di carburante vengono computate considerando 1/5 del costo al litro della benzina verde fino ad un massimo di km 18 per gli spostamenti all'interno del perimetro urbano di Ragusa e fino ad un massimo di km 50 per gli spostamenti fuori dal perimetro urbano. Al fine di semplificare il calcolo dell'effettivo chilometraggio si procede mediante autocertificazione delle spese sostenute entro i limiti sopra esposti. Tale rimborso vale anche quando sia richiesto l'utilizzo di mezzi propri nello svolgimento di attività di Protezione Civile.
- le spese relative al vitto vengono rimborsate su presentazione di scontrino o ricevuta fino ad un massimo di €. 5,16 per interventi di un periodo minimo di 4 ore; per gli interventi che raggiungono le 12 ore (interventi fuori sede su richiesta del DRPC) vengono rimborsate spese per un massimo di € 12,00.
- le spese relative al lavaggio della divisa vengono computate ad intervento per un importo forfettario di €. 2,00. In fase di emergenza il servizio di lavaggio sarà affidato a ditta convenzionata con il Comune e tale voce di spesa sarà defalcata dal rimborso per il volontario.
- le spese relative al vitto dei cani per il settore “Cinofilo” e dei cavalli per il settore “Nucleo a cavallo” vengono rimborsate su presentazione di scontrino o ricevuta fino ad un massimo di €. 3,00 per interventi di un periodo minimo di 4 ore.

Ai fini di una maggiore trasparenza nelle procedure di rimborso, in considerazione del fatto che il Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile fa capo al Sindaco, le liquidazioni da parte dell'Amministrazione Comunale saranno effettuate direttamente ai singoli soggetti attraverso le medesime procedure utilizzate dalla suddetta Amministrazione.

I volontari in ogni momento delle attività di addestramento ed impiego operativo possono rifiutarsi con adeguata motivazione di eseguire lavori o azioni che

giudichino pericolose o alla cui esecuzione non si ritengano abili o adeguatamente preparati. Ciò non pregiudicherà la loro appartenenza al Gruppo.

Art.6 Sicurezza e copertura dei rischi

Le norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro sono applicate tenendo conto delle particolari esigenze che caratterizzano le attività e gli interventi svolti dai volontari della protezione civile così come previsto dal decreto 13 aprile 2011 contenente disposizioni in applicazione dell'art.3 e 3 bis del d. lgs. 81/08.

I volontari, i quali dovranno essere esenti da malattie o inabilità pregiudizievoli per la loro incolumità durante le attività di servizio ai sensi dell'art. 2 punto b) del presente regolamento, saranno sottoposti a sorveglianza sanitaria ai sensi dell'art. 5 del sopracitato d.lgs. 81/08, attraverso periodiche visite di controllo da parte del Medico Competente Aziendale, per l'accertamento dell'idoneità fisica.

Ai sensi dell'art. 4 della l. 266/91, ai volontari viene fornita idonea copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi. Tale polizza è a carico dell'Amministrazione Comunale e integra la copertura assicurativa prevista dal Dipartimento di Protezione Civile in caso di impiego in emergenza o in occasione di esercitazioni preventivamente autorizzate, come previsto dalla Circ. 16/11/1994, 01768 UL, per le organizzazioni iscritte all'elenco regionale del volontariato di Protezione Civile.

Art.7 Doveri dei Volontari

I volontari partecipano alle attività del Gruppo Comunale con lealtà, diligenza, impegno e spirito di collaborazione nel rispetto delle disposizioni del presente regolamento.

In particolare essi devono:

- a) Improntare il loro comportamento alla massima serietà ed impegno;
- b) Conoscere e rispettare il **presente Regolamento**;
- c) Usare nei rapporti coi terzi cortesia, comprensione, fermezza ed onestà;

- d) Attenersi alle direttive e alle disposizioni impartite dai competenti organi superiori sia all'interno che nei contatti con esterni, seguendo la via gerarchica determinata dal seguente regolamento ed evitando iniziative personali;
- e) Mantenere la massima riservatezza (segreto d'ufficio) di quanto visto, udito e fatto in servizio, evitando nel modo più assoluto la diffusione di video, foto e notizie non espressamente autorizzate.

I volontari si impegnano:

- a non svolgere all'interno del Gruppo alcuna attività politica, ideologica o commerciale;
- a non pubblicare su social network o altri siti on line foto o filmati che riprendano il volontario in divisa di Protezione Civile;
- a utilizzare il tesserino e la divisa solo ed esclusivamente durante il servizio;
- a non richiedere alcuna remunerazione per la loro opera;
- a non compiere alcuna azione o attività in contrasto con le finalità del Gruppo Comunale;
- a non svolgere attività di competenza di altri Enti che concorrono alle operazioni di soccorso e Protezione Civile;
- a rispettare i turni di servizio preventivamente disposti e concordati;
- a non sospendere la loro collaborazione per un periodo superiore a sei mesi nell'arco dell'anno solare. Fanno eccezione cause di forza maggiore o altre situazioni di impedimento preventivamente comunicate e motivate per iscritto;
- a partecipare alle attività formative, addestrative ed esercitativi del Gruppo;
- a mantenere in buono stato i dispositivi, le divise e le attrezzature in dotazione.

Art. 8 Organi del Gruppo Comunale

Sono organi del Gruppo Comunale di Protezione Civile:

- il Coordinatore del Gruppo
- il Consiglio Direttivo
- l'Assemblea del Gruppo

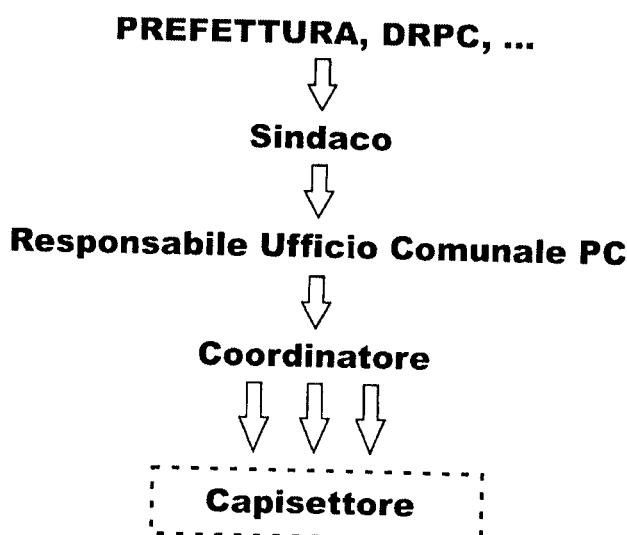
Il **Coordinatore** è eletto dal Consiglio Direttivo, viene scelto tra coloro che sono iscritti al Gruppo da almeno un anno in ragione di particolari competenze e capacità quali: esperienza maturata, capacità organizzative e di gestione, disponibilità, capacità relazionali, continuità dell'attività. Il suo mandato dura per un periodo di tre

anni e può ricoprire l'incarico per un massimo di due mandati. La sua nomina viene ratificata dal Sindaco con apposito atto.

Il Coordinatore:

- nelle occasioni ufficiali, in assenza del Sindaco o dell'Assessore delegato, rappresenta il Gruppo Comunale;
- funge da raccordo tra l'Ufficio Comunale di Protezione Civile e il Gruppo attraverso i capisettore e dà puntuale esecuzione alle direttive del Sindaco e/o del Responsabile dell'Ufficio Comunale di Protezione Civile;
- riceve dai responsabili delle Strutture decentrate comunicazioni circa la corretta tenuta dei mezzi e delle attrezzature affidate al Gruppo;
- su richiesta dei capisettore segnala al Direttivo la necessità di sostituzione e/o di fornitura di mezzi e/o di materiale necessario per l'attività di ogni settore;
- su richiesta dei capisettore segnala al Direttivo la necessità di sostituzione e/o di fornitura dell'equipaggiamento individuale dei volontari;
- cura l'attuazione degli adempimenti previsti dal seguente regolamento;
- comunica all'Ufficio i turni di servizio stabiliti dai caposettore.

L'attivazione del Coordinatore in fase di evento avviene attraverso lo schema sottostante:



Entro il 31 gennaio di ogni anno il Coordinatore trasmette al Sindaco la relazione annuale delle attività svolte dal Gruppo Comunale e l'elenco aggiornato dei volontari.

Il Coordinatore viene coadiuvato, nello svolgimento del suo ruolo per la parte più propriamente amministrativa, da un servizio di segreteria composto di due altri volontari scelti dal Coordinatore stesso.

Il Consiglio Direttivo è formato dal Responsabile dell’Ufficio Comunale di Protezione Civile, dal Coordinatore e da un componente per ognuno dei 10 settori del Gruppo. Può partecipare al Direttivo un secondo componente di ciascun settore avente ruolo di uditore. L’incarico dei componenti dei settori che partecipano al Direttivo, dura per un periodo di tre anni e può essere rinnovato per un massimo di due mandati.

Il Consiglio Direttivo viene convocato dal Coordinatore almeno una volta ogni quattro mesi, ogni qualvolta ve ne sia l’esigenza e/o ne facciano richiesta almeno i 2/3 dei suoi componenti. In prima convocazione il numero legale si raggiunge con una maggioranza qualificata che equivale ai 2/3 dei componenti, in seconda convocazione si raggiunge con una maggioranza semplice del 50% + 1 dei componenti.

In particolare spetta al Direttivo:

- definire le priorità sulle proposte di nuovi acquisti di materiale da sottoporre all’Amministrazione Comunale;
- esaminare e approvare progetti elaborati dai singoli settori;
- proporre al Sindaco le procedure disciplinari da adottare sulla base del presente regolamento;
- approvare le direttive interne e/o P.O.S (Protocolli Operativi Standard) predisposti da ogni settore;
- promuovere l’effettuazione di corsi di addestramento e formazione;
- emanare circolari interne su quanto deciso o su problemi riscontrati.

L’Assemblea del Gruppo è costituita da tutti i volontari effettivi iscritti al Gruppo Comunale. Essa si riunisce almeno una volta l’anno su iniziativa del Coordinatore per la rendicontazione annuale delle attività del Gruppo, di eventuali donazioni e ogniqualvolta ne facciano richiesta almeno 2/3 dei volontari o il Direttivo con adeguata motivazione a mezzo avviso affisso sul sito dei volontari e all’Albo della sede, fatti salvi i casi di emergenza.

Spetta All’Assemblea:

- La formulazione di proposte e indicazioni al Consiglio Direttivo in riferimento ai programmi e alle attività del Gruppo.

L'Assemblea è presieduta dal Coordinatore in carica o, in caso di assenza, dal volontario con più anzianità di servizio (fa fede la data di iscrizione).

Art.9 Settori del Gruppo

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile è strutturato nei seguenti settori di intervento:

- 1) TECNICO-LOGISTICO-AMMINISTRATIVO
- 2) OPERATIVO
- 3) TRASMISSIONI
- 4) SPELEOLOGIA
- 5) CINOFILE
- 6) NUCLEO A CAVALLO
- 7) ANTINCENDIO
- 8) FUORISTRADA
- 9) SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE
- 10) INFORMAZIONE

Ciascun settore dovrà:

- Eleggere democraticamente un rappresentante e un vice per il Direttivo secondo quanto stabilito dal precedente art.8;
- Eleggere democraticamente un caposettore e un vice al proprio interno;
- Dotarsi di un regolamento interno e /o di un P.O.S. (Protocollo Operativo Standard) che non vada in contrasto con gli altri settori o con l'attività generale del Gruppo, da ratificarsi in via definitiva a seguito di apposito pronunciamento del Consiglio Direttivo.

Ciascun caposettore dovrà dare puntuale contezza al Coordinatore dell'utilizzo dei mezzi e delle attrezzature in dotazione.

Il settore **Tecnico –Logistico – Amministrativo** si occupa di:

- ↓ gestione organizzativa ed amministrativa del Gruppo e delle sue attività;
- ↓ attività di programmazione;
- ↓ attività di formazione e di addestramento dei volontari;

- ↳ consulenza e assistenza tecnica per le attività di pianificazione;
- ↳ consulenza e assistenza tecnica alle funzioni di supporto;
- ↳ attività di censimento danni.

Requisiti necessari: Titolo di studio specifico (diploma o Laurea).

Il settore **Operativo** si occupa di interventi di diversa natura quali ad esempio:

- ↳ interventi di messa in sicurezza;
- ↳ delimitazione delle aree a rischio e installazione della segnaletica di emergenza;
- ↳ montaggio e allestimento tende e attrezzature da campo.

Requisiti necessari: Capacità e competenze manuali.

Il settore **Trasmissioni** si occupa di:

- ↳ allestire e configurare tutti i collegamenti necessari in emergenza anche attraverso l'allestimento di ponti mobili;
- ↳ verificare l'efficienza delle apparecchiature di comunicazione a disposizione;
- ↳ verificare l'efficienza dei ponti e della copertura territoriale;
- ↳ utilizzare le Sale Radio del Coc e della struttura decentrata di via Aldo Moro operando sulle frequenze assegnate;
- ↳ proporre eventuali modifiche allo scopo di migliorare il servizio.

Requisiti necessari: capacità e competenze radioamatoriali e/o brevetti o titoli specifici.

Il settore **Speleologia** si occupa di:

- ↳ ricerche, soccorso e recupero in ambito urbano ed extra urbano;
- ↳ bonifica e messa in sicurezza di zone non accessibili.

Requisiti necessari: capacità e competenze amatoriali e/o titolo di speleologo e rocciatore.

Il settore **Cinofilo** si occupa di:

- ↳ ricerca in superficie, sotto le macerie e salvataggio in mare e/o acque interne;

Requisiti necessari: possesso di un cane idoneo alle attività di cui sopra con il quale deve essersi necessariamente instaurata un'ottima intesa. Ogni dettaglio (educazione, metodi di educazione del cane, etc.) è specificato e precisato nel regolamento interno del Settore Cinofilo.

Il settore **Nucleo a cavallo** si occupa di:

- ↳ ricerca e soccorso in superficie;
- ↳ presidio del territorio.

Requisiti necessari: possesso del cavallo e conseguente approfondita conoscenza dell'animale.

Il settore **Antincendio** si occupa di:

- ↳ Supporto ai VV.FF durante le manifestazioni su esplicita richiesta dei rispettivi comandi;
- ↳ supporto al Corpo Nazionale dei VV.FF ed al Corpo Forestale Regionale nelle operazioni di spegnimento.

Requisiti necessari: qualifica e/o attestati per attività di antincendio.

Il settore **Fuoristrada** si occupa di:

- ↳ monitoraggio territoriale (presidio territoriale) per condizioni meteo avverse (neve, ghiaccio, etc.) anche a supporto di altri Enti;
- ↳ interventi che richiedono l'utilizzo di mezzi speciali.

Requisiti necessari: mezzo proprio e conoscenza approfondita del mezzo.

Il settore **Socio – Sanitario - Assistenziale** si occupa di:

- ↳ soccorso in emergenza e gestione dell'ambulanza;
- ↳ gestione socio-assistenziale della popolazione;
- ↳ supporto sanitario anche per i volontari in intervento;
- ↳ assistenza veterinaria e igiene pubblica in fase di evento.

Requisiti necessari: qualifica e/o attestati per attività socio – sanitarie - assistenziali.

Il settore **Informazione** si occupa di:

- ↳ attività inerenti l'informazione alla popolazione;
- ↳ attività di raccolta e smistamento delle segnalazioni;
- ↳ cura del sito web del Gruppo.

Requisiti necessari: buone capacità relazionali e conoscenze informatiche.

Appartengono a tale settore anche gli over 65 e gli under 18 cioè le categorie non direttamente operative.

Il presidio comunale di protezione civile “Marina” sito presso il porto turistico di Marina di Ragusa potrà avvalersi della collaborazione dei volontari del Gruppo Comunale purché muniti dei requisiti necessari (brevetto di assistente bagnanti M.I.P.) per il servizio “spiagge sicure” ,da svolgersi nel periodo estivo ai sensi della L.R. 17/98.

Art.10 Sedi e Attrezzature

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile ha come proprie sedi operative:

- La Struttura operativa decentrata di via Aldo Moro in cui si colloca anche il deposito di materiali e mezzi;
- Il Presidio territoriale San Vito;
- Eventuali altre strutture operative decentrate da attivarsi.

All’Ufficio Comunale di Protezione Civile spetta la gestione organizzativa delle sedi e delle dotazioni assegnate al Gruppo da parte dell’Amministrazione Comunale.

Ciascuna Struttura avrà un Responsabile nominato dal Sindaco su proposta dell’Ufficio Comunale di Protezione Civile il quale avrà il compito di raccordare le disposizioni dell’Ufficio con le componenti della Struttura stessa e assicurandone la dotazione minima e la funzionalità. Il Responsabile della Struttura con la collaborazione di altri volontari da lui nominati si occuperà anche della gestione operativa del magazzino, del controllo, del mantenimento e della manutenzione ordinaria delle attrezzature, dei materiali, dei mezzi e della cucina.

Il Gruppo Comunale utilizza i mezzi, le uniformi e le attrezzature messe a disposizione dall’Amministrazione Comunale, forniti da altri organi Istituzionali di Protezione Civile o acquisiti tramite donazioni da parte di privati e/o di associazioni.

Tutti i materiali e i mezzi a disposizione del Gruppo Comunale possono essere utilizzati dai volontari esclusivamente nell’ambito dell’attività di volontariato effettuata dal Gruppo Comunale.

Il Coordinatore del Gruppo è tenuto, anche tramite delegato, alla vigilanza sull’uso dell’abbigliamento e delle attrezzature assegnate ai singoli volontari.

Le dimissioni o l’eventuale espulsione dal Gruppo di un volontario comportano la restituzione di tutte le attrezzature in uso.

Art.11 Impiego operativo in emergenza

Le modalità di impiego del Gruppo Comunale sono quelle previste dal presente regolamento e dal Piano Comunale di Protezione Civile, per la parte di competenza della componente volontaria.

In emergenza i volontari dovranno attenersi alle direttive del Sindaco e delle competenti Autorità preposte alla direzione e al coordinamento degli interventi, attraverso le indicazioni che verranno impartite dal Coordinatore e dai capisettore.

I capisettore avranno i seguenti compiti:

- Gestione e coordinamento delle attività durante il turno di servizio;
- Responsabilità della disciplina dei volontari in turno;
- Segnalazione con rapporto scritto al Coordinatore di eventuali infrazioni al presente Regolamento;
- Redazione dei rapporti di servizio con annotazione nell'apposito diario delle operazioni;
- Comunicazione tempestiva di eventuali malfunzionamenti riscontrati nel materiale assegnatogli o in uso.

Il Sindaco, su richiesta degli organi di Protezione Civile previsti dalla vigente normativa, autorizza ad effettuare interventi addestrativi, di supporto, di rappresentanza, di soccorso e di prevenzione al di fuori del territorio comunale, anche attraverso la partecipazione a colonne mobili organizzate da Comune, Provincia e Regione.

Art.12 Provvedimenti Disciplinari

L'accettazione ed il rispetto del presente regolamento da parte dei volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile condizionano l'appartenenza al Gruppo.

I casi di violazione delle norme del presente regolamento vanno segnalati tempestivamente al Coordinatore, che ne verificherà la sussistenza, informando il Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è competente a giudicare i volontari circa le infrazioni e ad applicare eventuali provvedimenti disciplinari che, in funzione della violazione commessa, possono essere:

- Richiamo verbale
- Ammonizione scritta
- Sospensione temporanea dal servizio per un periodo massimo di 6 mesi.

- Espulsione

L'esclusione definitiva del volontario dal Gruppo Comunale spetta esclusivamente al Sindaco, su segnalazione del Coordinatore.

Art.13 Scioglimento

Il Gruppo viene sciolto con Delibera del Consiglio Comunale su proposta motivata della Giunta Municipale.

Art.14 Sostituzione

Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n°58 del 22/09/2009.